

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2005 RELAZIONE ILLUSTRATIVA
--

§ 1 - NOTIZIE GENERALI

Il Conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2005 è stato redatto, nelle more dell'attuazione del nuovo ordinamento contabile, in base al Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, emanato in data 21/12/'00 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 4 del 5/1/'01 (da ora in poi: Regolamento): si ricorda che il DPR n. 97/'03 è stato applicato a partire dall'esercizio finanziario 2006 e che, quindi, ai principi e criteri di cui al DPR n. 97/'03 sarà improntato il Conto consuntivo dell'esercizio in corso; si conferma, comunque, che la gestione 2006 si sta svolgendo nell'ambito del nuovo ordinamento contabile e che il Consiglio direttivo provvederà in una delle sue prossime sedute a deliberare il nuovo Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza, rielaborato alla luce del predetto DPR.

La gestione si è svolta sulla base del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 adottato, in mancanza del Consiglio Direttivo, dal Presidente dell'INGV con Decreto n. 406 del 20/12/'04 e delle variazioni di Bilancio di cui alla Delibera CD n. 5.2.2.05 del 12/7/'05, al Decreto del Presidente n. 515 del 6/9/'05 (ratificato dal Consiglio nella seduta del 19/10/'05) e della Delibera CD n. 5.2.4.05 del 21/12/'05.

Se sul piano più squisitamente contabile il Conto consuntivo espone un avanzo di amministrazione al termine dell'esercizio di € 27.751.870,66, una successiva e più approfondita analisi ridimensiona fortemente tale risultato positivo.

Concorrono, infatti, a formare l'avanzo contabile le somme a destinazione vincolata che non è stato possibile impegnare, per i motivi esplicitati nel successivo § 2, entro il termine dell'esercizio per un totale di € 21.733.914,15; tali somme concernono:

- Contratti con CNR, ASI, ENEA,
- Progetti speciali finanziati ovvero cofinanziati dal MIUR (FIRB, FAR, FESR PON),
- Assegnazioni per la realizzazione del PNRA,
- Convenzioni e Accordi di programma con Ministero Ambiente, Ministero Difesa, Ministero Esteri,
- Contratti e Convenzioni con Regioni ed Enti locali,
- Contratti e Convenzioni con Università,

- Corrispettivi della Convenzione 2004 - 2006 con ProCiv destinati alla realizzazione di progetti di ricerca di interesse per gli Organi di Protezione civile ovvero agli investimenti tecnologici per l'ottimizzazione delle attività di monitoraggio sismico e vulcanico del territorio nazionale,
- Contratti di ricerca sotto l'egida della Commissione europea ovvero del Fondo sociale europeo,
- Contratti per la prestazione di servizi scientifici a terzi.

Per la esplicitazione delle poste contabili relative a tali fondi a destinazione vincolata, si rinvia al prospetto allegato alla presente relazione (ALL. 1).

Al netto delle predette poste, l'economia di gestione, pertanto, si riduce a € 6.017.956,51. Si aggiunga che tale dato include le economie obbligatorie di cui al:

- D.L. n. 194/'02 (€ 2.348.810,00);
- D.L. n. 168/'04 (€ 364.152,00);
- Art. 1, comma 12, della legge finanziaria 2005 (€ 3.894,00);
- D.L. n. 211/'05 (€ 961.446,00),

per un importo complessivo di € 3.678.302,00.

Per quanto sopra, l'effettiva economia di gestione si riduce a € 2.339.654,51.

Nel Conto consuntivo in discorso, sono regolarmente esposte, tramite il meccanismo della ammissione a discarico dei rendiconti trimestrali, le risultanze contabili relative alla gestione dei Direttori - Funzionari delegati delle strutture dell'INGV (sezioni istituzionali e centri nazionali) che costituiscono centro di spesa e cioè:

- Sezione di Napoli - Osservatorio vesuviano,
- Sezione di Milano,
- Sezione di Palermo,
- Sezione di Catania,
- Sezione di Roma 1,
- Sezione di Roma 2,
- Centro Nazionale Terremoti.

(Le nuove sezioni istituzionali di Bologna e di Pisa, costituite con decorrenza al 1/11/'05, hanno iniziato la propria gestione contabile solo con decorrenza al 1/1/'06).

In particolare, i n. 7 Direttori - Funzionari delegati hanno presentato complessivamente n. 35 rendiconti (uno per ciascuno dei primi tre trimestri e

due per l'ultimo trimestre 2005, essendo stato anticipato a stralcio il rendiconto delle spese sostenute nell'ultimo trimestre 2005 caratterizzate da "risvolti fiscali e/o previdenziali"), come si evince dal prospetto che segue (con l'avvertenza che le righe in grigio rappresentano i rendiconti delle spese pagate in conto residui 2004).

	I TRIM.	II TRIM.	III TRIM.	IV TRIM.	IV TRIM. BIS	TOT.
NA - OV	496.897,38	847.641,66	592.699,96	556.793,73	543.673,01	3.037.705,74
NA - OV	-	-	-	-	-	-
MI	17.533,31	54.094,52	98.649,97	191.072,75	11.584,94	372.935,49
MI	44.924,61	38.705,83	16.333,29	-	-	99.963,73
PA	325.703,21	429.466,45	507.432,85	59.083,43	300.309,04	1.621.994,98
PA	75.606,76	279.227,30	130.189,08	-	78.503,95	563.527,09
CT	79.430,16	171.272,31	372.341,48	65.186,54	420.552,22	1.108.782,71
CT	508.647,55	229.417,62	282.457,52	-	55.491,32	1.076.014,01
RM1	59.446,71	160.779,74	242.284,33	137.103,88	323.509,67	923.124,33
RM1	252.259,58	28.702,33	44.323,07	-	6.612,30	331.897,28
RM2	82.086,14	305.597,43	428.434,22	171.670,06	244.619,19	1.232.407,04
RM2	230.618,71	183.846,01	36.953,11	-	12.972,74	464.390,57
CNT	73.855,64	303.501,45	338.231,60	90.019,76	406.501,97	1.212.110,42
CNT	246.094,89	330.486,31	406.612,52	3.500,00	328.086,86	1.314.780,58
TOT.	1.134.952,55	2.272.353,56	2.580.074,41	1.270.930,15	2.239.165,10	9.509.060,71
TOT.	1.358.152,10	1.090.385,40	916.868,59	3.500,00	481.667,17	3.850.573,26

In sede di presentazione di ciascuno dei predetti n. 35 rendiconti, i Direttori - Funzionari delegati hanno dichiarato che le spese rendicontate sono documentate da atti giacenti presso la rispettiva sezione, amministrativamente e fiscalmente idonei al discarico in contabilità.

Per ciascuno di essi il competente ufficio dell'Amministrazione centrale ha provveduto alla corretta imputazione delle spese, avendo verificato che le stesse rientrano nella competenza del Funzionario delegato, sono contenute nei limiti delle disponibilità autorizzate dal Consiglio direttivo e nel merito,

inoltre, concorrono alle finalità del programma annuale e pluriennale dell'Istituto.

I Funzionari delegati, oltre a pagare le spese rendicontate, hanno assunto impegni 2005 per € 6.737.891,75 sempre nei limiti degli stanziamenti di cui al bilancio di previsione; di conseguenza, la spesa decentrata ammonta a complessivi € 16.246.952,46, come si evince dal prospetto che segue.

SEZ.	IMPEGNI	PAGAMENTI	TOTALE SPESA
NA - OV	267.202,08	3.037.705,74	3.304.907,82
MI	205.367,22	372.935,49	578.302,71
PA	247.961,88	1.621.994,98	1.869.956,86
CT	1.412.070,76	1.108.782,71	2.520.853,47
RM1	1.398.991,54	923.124,33	2.322.115,87
RM2	646.577,14	1.232.407,04	1.878.984,18
CNT	2.559.721,13	1.212.110,42	3.771.831,55
TOT.	6.737.891,75	9.509.060,71	16.246.952,46

Poiché, come si vedrà nel prosieguo della presente relazione, il totale della spesa ammonta € 89.426.811,63, può affermarsi che la spesa decentrata rappresenta oltre il 18% di quella complessiva.

Per la esplicitazione delle poste contabili relative ai fondi a disposizione dei Funzionari delegati, si rinvia al prospetto allegato alla presente relazione (ALL. 2).

Nella sua attuale articolazione in sezioni, l'Istituto ha svolto una grande mole di attività scientifiche che, come si evince dal Rapporto sull'attività scientifica 2005, hanno condotto, tra l'altro, alla pubblicazione di n. 486 articoli di cui n. 324 pubblicati su riviste inserite nel Journal of Citation Reports (JCR) e per le quali esiste una valutazione di impatto elaborata a cura dell'Institute of Scientific Information (ISI).

Nel corso del 2005, viceversa, non risultano depositati brevetti a nome dell'istituto.

§ 2 - GESTIONE DI COMPETENZA

Il Conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2005 espone un avanzo di competenza di € 2.422.448,57; infatti, di fronte a entrate accertate per € 91.849.260,10, sono state impegnate spese per € 89.426.811,63.

Per quanto concerne le partite di giro, il totale di quelle accertate risulta pari al totale di quelle impegnate (€ 8.320.818,45).

Rispetto alle previsioni definitive 2005 che prospettavano un avanzo di competenza di € 965.340,00 - esito dei "tagli" di cui all'art. 1, comma 12, della legge finanziaria 2004 (€ 3.894,00) e di cui al D.L. n. 211/'05 (€

961.446,00) - il maggiore avanzo di competenza (+ € 1.457.108,57) è stato determinato dalle seguenti variazioni nelle entrate e nelle uscite:

Avanzo di amministrazione al 31/12/'04 (computato in sede di previsione dell'avanzo di competenza '05)	(-) €	24.743.325,12
Maggiori accertamenti	(+) €	9.997.756,34
Minori impegni	(+) €	<u>16.202.677,25</u>
Maggiore avanzo di comp.	(+) €	1.457.108,47

Sia i maggiori accertamenti che i minori impegni riguardano essenzialmente la gestione dei fondi finalizzati i cui flussi non è agevole prevedere esattamente; in particolare, i minori impegni riguardano, le somme a destinazione vincolata che non è stato possibile impegnare entro il termine dell'esercizio per la particolare tempistica delle entrate relative ai fondi finalizzati in discorso.

Molte di tali entrate, infatti, sono affluite soltanto nell'ultimo periodo del 2005 e solo all'inizio del corrente anno è stato possibile disporre le relative spese sulla base dei relativi piani finanziari, avendo avuto cura di trasferire al nuovo esercizio le quote dei corrispondenti fondi finalizzati. In particolare, le entrate in discorso sono state rimosse per ben € 11.406.399,40 nell'ultimo trimestre 2005.

Accertamenti

Gli accertamenti, che ammontano a un totale di € 91.849.260,10, riguardano:

- a) per € 52.805.884,64 le entrate correnti da trasferimenti attivi,
- b) per € 26.623.530,61 le entrate correnti da contratti attivi,
- c) per € 401.230,08 le entrate correnti da prestazione di servizi,
- d) per € 345.017,06 le altre entrate correnti,
- e) per € 3.000.000,00 le entrate in conto capitale derivanti da trasferimenti attivi,
- f) per € 352.779,26 le entrate in conto capitale,
- g) per € 8.320.818,45 le partite di giro.

Le entrate correnti che ammontano a complessivi € 80.528.441,65 (a+b+c+d), sono costituite da:

- i contributi MIUR per il 2005 per un totale di € 40.291.142,00, così suddivisi:

€ 39.000.000,00 per contributo ordinario '05 (CAP. 010101),

€ 1.291.142,00 per contributo ex L. n. 61/'98 (CAP. 010102);

- i corrispettivi ProCiv per il 2005 per un totale di € 18.000.000,00 così suddivisi:

€ 12.000.000,00 per quota corrispettivo I anno Convenzione '04 - '06 destinata all'espletamento del servizio di sorveglianza sismica e vulcanica del territorio nazionale (CAP. 010201),

€ 6.000.000,00 per quota corrispettivo I anno Convenzione '04 - '06 destinati alla realizzazione di progetti di ricerca di interesse per gli Organi di Protezione civile (CAP. 020513);

- il contributo del Ministero dell'Economia e Finanze ex DPR 31/7/'03 per il 2005 e il contributo ex DPR 6/9/'05 per il 2005 per un totale di € 514.742,64;

- i fondi finalizzati alla realizzazione delle attività previste da:

- Contratti, con CNR, ASI, ENEA,
- Progetti speciali finanziati ovvero cofinanziati dal MIUR (FIRB, FAR, FESR PON),
- Assegnazioni per la realizzazione del PNRA,
- Convenzioni e Accordi di programma con Ministero Ambiente, Ministero Difesa, Ministero Esteri,
- Contratti e Convenzioni con Regioni ed Enti locali,
- Contratti e Convenzioni con Università,
- Corrispettivi della convenzione 2004 - 2006 con ProCiv destinati alla realizzazione di progetti di ricerca di interesse per gli Organi di Protezione civile,
- Contratti di ricerca sotto l'egida della Commissione europea ovvero del Fondo sociale europeo,
- Contratti per la prestazione di servizi scientifici a terzi,

per un totale di € 27.024.760,69 (per il dettaglio, si veda ancora l'ALL. 1);

- i realizzi per la cessione di materiali, per un totale € 50,00 (CAP. 040802);

- gli interessi attivi pari a € 13,34 (CAP. 040901) e relativi al sottoconto fruttifero del conto n. 130637 intestato all'Istituto presso la Banca d'Italia - Tesoreria provinciale dello Stato - Sezione di Roma;
- i recuperi diversi pari a € 308.461,37 (CAP. 041001) e relativi, tra l'altro, oltre alle voci concernenti la restituzione dei prestiti concessi al Personale nel 2005 a valere sul Fondo Assistenza, alcune poste correttive di operazioni su estero e di pagamento utenze;
- le entrate eventuali pari a € 36492,35 (CAP. 041101) e relative prevalentemente all'introito di indennizzi assicurativi.

Le entrate in conto capitale che ammontano a complessivi € 3.352.779,26, sono costituite da:

- la quota, pari a € 3.000.000,00, del corrispettivo ProCiv per il 2005 destinata agli investimenti tecnologici per l'ottimizzazione delle attività di monitoraggio sismico e vulcanico del territorio nazionale (CAP. 051301)
- il recupero di anticipazioni a breve termine effettuate ad alcuni dipendenti ovvero a terzi, per un totale di € 277.551,62 (CAP. 061703), come si evince dal prospetto allegato alla presente relazione (ALL. 3);
- il ritiro di depositi cauzionali, per un totale di € 75.227,64 (CAP. 061705), come si evince dal prospetto allegato alla presente relazione (ALL. 3).

A tali accertamenti bisogna aggiungere le entrate aventi natura di partite di giro, pari a € 8.320.818,45.

Se si escludono le partite di giro, è possibile calcolare che i fondi "esterni" costituiscono ormai circa il 32,5% delle entrate dell'Ente (27 milioni di euro su 83,4 milioni di euro).

Se si escludono le partite di giro, rispetto all'esercizio precedente il totale degli accertamenti passa da € 85.697.536,98 a € 83.422.506,67 con un decremento di € 2.275.030,31 pari circa al 2,5%.

Impegni

Gli impegni, che ammontano a un totale di € 89.426.811,63, riguardano:

- a) per € 47.056.144,49 le spese correnti per le attività istituzionali,

- b) per € 26.632.296,80 le spese correnti per progetti di ricerca,
- c) per € 293.175,30 le spese correnti per servizi a terzi,
- d) per € 7.124.403,59 le spese in conto capitale,
- e) per € 8.320.818,45 le partite di giro.

Per quanto concerne le spese correnti che ammontano a complessivi € 73.981.589,59 (a+b+c), in considerazione della loro classificazione particolarmente dettagliata prevista dal Regolamento, si rinvia ai prospetti del rendiconto finanziario per l'illustrazione di tali voci di uscita; ci si limita, in questa sede, a osservare che le spese per il Personale (CAT. II più CAT. III più CAT. V uguale € 30.177.985,99) costituiscono circa il 64% delle spese correnti per le attività istituzionali (30,1 milioni di euro su 47 milioni di euro).

Per quanto concerne la fornitura di beni e servizi, sono state osservate le disposizioni normative di cui al Decreto legge n. 211/'05.

Le spese in conto capitale che ammontano a € 7.124.403,59, sono costituite da:

- accantonamenti in fondo "Ampliamento sede centrale", per complessivi € 1.349.344,00 (CAP. 141501); con Delibera CD n. 5.1.3.05 del 19/10/'05, infatti, si è stabilito di autorizzare la stipulazione del contratto con l'Impresa aggiudicataria dell'appalto per la concessione di costruzione e gestione delle nuove ali della sede centrale secondo le norme di cui all'art. 19, comma 2, della L. n. 109/'94, delegando al Presidente l'adozione di tutti gli atti necessari e conseguenti; tale accantonamento si aggiunge a quello di € 1.000.000,00 effettuato nell'esercizio finanziario 2004 e il fondo complessivamente risultante consentirà di fronteggiare il pagamento del prezzo di aggiudicazione del predetto appalto (secondo il contratto, "il prezzo per il perseguimento dell'equilibrio economico - finanziario degli investimenti e della connessa gestione");
- spese per migliorie agli immobili della Sezione di Napoli - Osservatorio vesuviano per complessivi € 94.335,93 (CAP. 141502);
- spese per gli investimenti tecnologici finalizzati all'ottimizzazione delle attività di monitoraggio sismico e vulcanico del territorio nazionale per complessivi € 2.622.492,46 (CAP. 141503);
- le immobilizzazioni tecniche per complessivi € 2.661.808,33, così ripartiti:
 - € 2.155.545,70 per l'acquisto di impianti, attrezzature scientifiche e macchinari, nel quadro del graduale potenziamento e aggiornamento tecnologico delle reti geofisiche nazionali e dei Centri Elaborazione Dati (CAP. 141601),

- € 284.976,70 per l'acquisto di testi e pubblicazioni scientifiche per le Biblioteche (CAP. 141602),
€ 41.796,00 per l'acquisto di automezzi speciali (CAP. 141603),
€ 179.489,93 per l'acquisto di mobili e macchine d'ufficio (CAP. 141604);
- la effettuazione di anticipazioni a breve termine per € 277.551,62 (CAP. 141703) e la costituzione di depositi cauzionali per € 75.227,64 (CAP. 141705) delle quali si è detto a proposito dei corrispondenti capitoli d'entrata (si veda ancora l'ALL. 3);
 - la liquidazione della indennità di anzianità spettante ai dipendenti cessati dal servizio nel corso del 2005 per un importo di € 43.643,61 (CAP. 141801).

A tali impegni bisogna aggiungere le uscite aventi natura di partite di giro, pari a € 8.320.818,45.

Se si escludono le partite di giro, è possibile calcolare che le spese a valere sui fondi finalizzati (fondi "esterni") costituiscono ormai circa il 33,5% delle uscite dell'Ente (26,9 milioni di euro su 81,1 milioni di euro).

Se si escludono le partite di giro, rispetto all'esercizio precedente il totale degli impegni passa da € 71.346.282,36 a € 81.105.993,18 con un incremento di € 9.759.710,82 pari circa al 13%. Tale incremento degli impegni risulta quasi completamente ascrivibile alle spese per l'esecuzione dei progetti di ricerca che passano da 18,7 milioni a 26,6 milioni.

In alcuni casi si è verificato il fenomeno di impegni assunti oltre lo stanziamento di bilancio di singoli capitoli: trattasi, comunque, di poche eccezioni riferibili sostanzialmente ai capitoli relativi ai fondi finalizzati (- € 689.493,71 per spese per la realizzazione di progetti di ricerca), a spese per partite di giro (- € 697.341,87) ovvero aventi natura analoga (- € 352.779,26 per anticipazioni a breve e costituzione di depositi cauzionali) e a situazioni rientranti nella fattispecie di cui all'art. 23, comma 4, punto 4), del Regolamento (- € 615.926,98 per versamento di contributi previdenziali e IRAP).

In particolare, tali "sfondamenti" riguardano in un solo caso la gestione dei Funzionari delegati (- € 1.621,07 sul cap. 110405 del bilancio del CNT); in tutti gli altri casi riguardano capitoli centralizzati).

§ 3 - GESTIONE DEI RESIDUI

Al 1/1/'05 i residui attivi ammontavano a € 18.070.069,47; nel corso dell'esercizio ne sono stati riscossi per € 9.676.194,90, mentre ne restano da riscuotere per € 8.607.900,51, per un totale di € 18.284.095,41 superiore di € 214.025,94 al predetto ammontare iniziale.

L'importo di € 214.025,94 costituisce la somma algebrica delle seguenti voci:

- variazioni positive dei residui attivi: € 266.968,12,
- variazioni negative dei residui attivi: € 52.942,18.

Al 1/1/'05 i residui passivi ammontavano a € 18.274.877,43; nel corso dell'esercizio ne sono stati pagati per € 10.144.149,00, mentre ne restano da pagare per € 7.745.170,23, per un totale di € 17.889.319,23 superiore di € 385.558,20 al predetto ammontare iniziale.

L'importo di € 385.558,20 costituisce la somma algebrica delle seguenti voci:

- variazioni positive dei residui passivi: € 325.842,74,
- variazioni negative dei residui passivi: € 711.400,94.

Circa le variazioni negative dei residui attivi, si chiarisce che tali insussistenze attive derivano sostanzialmente dalla più esatta definizione dei crediti nei confronti del PNRA alla luce della recente costituzione del Consorzio per la realizzazione del PNRA al quale l'INGV aderisce per effetto del DM 27/2/'02.

Circa le variazioni positive dei residui passivi, si chiarisce che tali sopravvenienze passive riguardano sostanzialmente i capitoli relativi ai fondi finalizzati e le uscite aventi natura di partite di giro.

Sia per i residui attivi che per quelli passivi, comunque, si è provveduto, sulla base di quanto esposto e ai sensi del Regolamento, alla prescritta rideterminazione con Delibera del Consiglio direttivo adottata contestualmente a quella di approvazione del Conto consuntivo in discorso.

I residui attivi e passivi al 1/1/'05, come sopra rideterminati (residui degli esercizi precedenti), si sommano ai residui dell'esercizio 2005 (residui dell'esercizio di riferimento) e la situazione complessiva dei residui al 31/12/'05 presenta le seguenti risultanze:

- Residui attivi complessivi al 31/12/'05: € 39.173.109,78,
- Residui passivi complessivi al 31/12/'05: € 22.951.390,91.

§ 4 - GESTIONE DI CASSA

La gestione di cassa dell'esercizio finanziario 2005 si chiude con un avanzo di cassa di € 11.530.151,79; infatti, di fronte a riscossioni per € 95.894.891,74 (comprensivi del fondo iniziale di cassa '05 pari a € 24.934.646,01) figurano pagamenti per € 84.364.739,95, come si evince anche dal prospetto allegato alla presente relazione (ALL. 4).

L'avanzo di cassa di € 11.530.151,79, che va a costituire il fondo iniziale di cassa 2006, non coincide con il saldo esposto dall'estratto alla data del 31/12/'05 del conto n. 130637 intestato all'Istituto c/o la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Roma, sui due sottoconti del quale affluiscono tutte le entrate dell'Ente ai sensi delle norme in vigore in materia; come dichiarato, infatti, dal Monte dei Paschi di Siena - Ag. n. 15 - Roma, istituto cassiere dell'Istituto con nota del 3/3/2006 ricompresa nell'ALL. 4, il saldo al 31/12/2005 è pari a € 11.522.642,99 con una differenza in meno di € 7.508,80. Tale differenza coincide perfettamente con l'ammontare delle commissioni bancarie delle quali l'Istituto ha contestato l'addebito a norma della convenzione per l'espletamento del servizio di cassa, secondo la quale il servizio viene reso gratuitamente fatte salve le spese vive. In particolare, l'Istituto ha provveduto a regolarizzare i pagamenti su estero di cui alle carte contabili dal n. 38 del 19/1/'05 al n. 870 del 14/12/'05 tenendo conto dell'importo del pagamento aumentato delle spese vive ma non delle commissioni bancarie, come si evince dall'elenco unito alla predetta nota.

Proprio in questi giorni sono in corso i contatti con il competente ufficio della Filiale di Roma dell'Istituto cassiere per la composizione della vertenza.

Rispetto all'esercizio precedente, il totale delle riscossioni passa da € 95.818.297,18 a € 70.960.245,73 con un decremento di € 24.858.051,45 (26% c.a.); il totale dei pagamenti, infine, passa da € 87.167.601,61 a € 84.364.739,95 con un decremento di € 2.802.861,66 (3% c.a.). Il fortissimo calo delle riscossioni è dovuto al fatto che mentre nel 2004 il corrispettivo annuale previsto dalla convenzione INGV - ProCiv (€ 21.000.000,00) è stato interamente incassato entro il termine dell'esercizio di competenza, il corrispettivo 2005 sta per essere incassato solo nel corso del corrente anno in conto residui 2005.

§ 5 - SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

In sede di predisposizione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005, l'avanzo di amministrazione al 31/12/'05 era stato presunto in € 23.010.314,05.

La situazione amministrativa al 31/12/'05 espone, invece, un avanzo pari a € 27.751.870,66, con un incremento di € 4.741.556,61 dovuto a forti

riscossioni relative a fondi finalizzati registratesi negli ultimi giorni dell'esercizio e non più previste per il 2005.

In particolare, si sono registrati i seguenti scostamenti:

	AVANZO PRESUNTO	AVANZO EFFETTIVO	DIFFERENZE
QUOTA A DESTINAZIONE VINCOLATA	18.269.331,15	21.733.914,15	3.464.583,00
ACCANTONAMENTI OBBLIGATORI	3.678.302,00	3.678.302,00	0
QUOTA SVINCOLATA	1.062.680,90	2.339.654,61	1.276.973,61
TOTALE	23.010.314,05	27.751.870,66	4.741.556,61

Così determinato, il maggiore avanzo di amministrazione al 31/12/'05 può essere applicato al Bilancio di previsione per l'esercizio 2005, essendo destinato per € 3.464.583,00 alla integrazione dei capitoli di spesa relativi ai fondi finalizzati e per € 1.276.973,61 alla integrazione del fondo di riserva, come esplicitato in calce alla tabella relativa alla Situazione amministrativa.

Alla predetta applicazione si provvederà con successiva Delibera consiliare, in sede di formulazione del primo provvedimento di variazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006.

§ 6 - SITUAZIONE PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale espone un patrimonio netto di € 70.859.967,25, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 2.752.305,86 che trova perfetto riscontro nell'avanzo economico.

In particolare, le attività patrimoniali, che ammontano a € 127.016.995,25 sono costituite da:

- il saldo attivo sul conto n. 130637 intestato all'Istituto c/o la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Roma pari a € 11.522.642,99 (saldo di fatto, contestato, come detto, da questo Istituto);
- i residui attivi, pari a complessivi € 39.173.109,78, che sono esposti alle voci "Crediti diversi", "Anticipazioni attive" e "Depositi cauzionali"; circa il rilevante ammontare dei residui attivi, giova ricordare che su tale voce gravano, tra l'altro, oltre alle partite di giro, il saldo dei corrispettivi '01,

- '02 e '03 Convenzione ProCiv 2001 - 2003 (€ 943.566,76 più € 228.273,95 più € 563.454,47 uguale € 1.735.295,18), il saldo del corrispettivo Convenzione ProCiv "Stromboli - Panarea" (€ 1.093.000,00) e l'intero corrispettivo previsto per il 2005 dalla Convenzione ProCiv 2004 - 2006 (€ 21.000.000,00), per un credito totale che l'INGV vanta nei confronti del Dipartimento di € 23.828.295,18;
- il credito non contabilizzato verso l'istituto cassiere, pari a € 20.995,87, relativo all'ammontare delle commissioni bancarie delle quali l'Istituto ha contestato l'addebito negli ultimi due esercizi a norma della convenzione per l'espletamento del servizio di cassa, secondo la quale il servizio viene reso gratuitamente fatte salve le spese vive (€ 13.487,07 relativi al 2004 + € 7.508,80 relativi al 2005); come detto, proprio in questi giorni sono in corso contatti con il competente ufficio della Filiale di Roma dell'Istituto cassiere per il recupero delle somme relative sia al 2004 che al 2005;
 - i depositi c/o l'INA previsti dalla Convenzione per l'accantonamento delle indennità di anzianità pari a complessivi € 4.951.677,43;
 - le rimanenze attive relative ai magazzini "Pubblicazioni" e "Materiali di facile consumo" per un totale, rispettivamente, di € 21.696,76 e di € 39.527,47 con un decremento complessivo rispetto all'esercizio precedente di € 2.510,35, regolarmente iscritto tra le uscite del conto economico;
 - i valori immobiliari relativi agli Osservatori periferici per un totale di € 9.551,43, senza variazioni rispetto all'esercizio precedente, e alla Sede centrale per un totale di € 15.691.643,38, senza variazioni rispetto all'esercizio precedente; tale voce risulta ancora provvisoria dal momento che non risultano ancora completate le operazioni di acquisizione nel patrimonio immobiliare dell'INGV degli immobili già di proprietà del CNR (Milano) e dell'Osservatorio vesuviano (Napoli ed Ercolano) e non risultano ancora aggiornate alcune rendite catastali;
 - le immobilizzazioni tecniche per un totale di € 55.585.831,50, così ripartite:
 - € 48.143.132,17 per impianti, attrezzature e autovetture (Categoria inventariale "LA"),
 - € 3.796.256,76 per mobili e macchine d'ufficio (Categoria inventariale "MO"),

€ 3.646.442,57 per testi e pubblicazioni scientifiche per la Biblioteca (Categoria inventariale "BO").

Per la esplicitazione dei procedimenti di determinazione della consistenza dei depositi c/o l'I.N.A. e delle immobilizzazioni tecniche, si rinvia ai prospetti allegati alla presente relazione (ALL. 5 e 6).

Tra le passività patrimoniali, che ammontano a € 56.157.028,00, invece, sono iscritte le seguenti voci:

- i residui passivi, pari a complessivi € 22.951.390,91; circa il rilevante ammontare di tale voce, si deve chiarire che su di essa gravano, tra l'altro, oltre alle partite di giro, per € 2.238.000,00 l'accantonamento per l'ampliamento della sede centrale e per € 3.383.447,70 il conguaglio dovuto al CNR che, a seguito di accordi intercorsi tra i vertici dei due enti sotto l'egida del MIUR, si è provvisoriamente accollato gli oneri 2001 relativi al personale dei tre istituti confluiti nell'INGV e relativi ai contratti di locazione delle sedi degli stessi istituti (il subentro dell'INGV nel pagamento degli emolumenti e nei contratti di locazione è scattato con decorrenza 1/1/2002);
- il "Fondo di accantonamento per le indennità di anzianità" pari a € 12.966.724,42 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di complessivi € 1.610.953,39 regolarmente iscritto sul conto economico tra le uscite, tenendo conto, però, anche del totale degli impegni sul CAP. 141801 (si veda ancora l'ALL. 5);
- il "Fondo di accantonamento per il trattamento di fine rapporto dei Portieri" pari a € 18.114,25 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di complessivi € 1.966,25 regolarmente iscritto sul conto economico tra le entrate;
- i fondi di ammortamento relativi alle categorie inventariali "LA" e "MO" che ammontano a complessivi € 20.220.798,42, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di complessivi € 5.903.852,31 regolarmente iscritto sul conto economico tra le uscite; circa il rilevante ammontare del predetto incremento, giova ricordare che su tale voce ha influito il fortissimo incremento che si è registrato nel corso del 2004 a seguito della conclusione del processo di integrazione del patrimonio degli enti e istituti confluiti nell'INGV per effetto del decreto legislativo 29/9/'99, n. 381.